

Reg. Trib. Trani n. 339/1998  
Dir. Resp. Francesco Comina  
Spedizione in abb. postale  
FILIALE DI BARI  
art. 2 comma 20/C.L. 662/96

# Pax christi InformAzioni

Anno X - n. 4  
dicembre 2007



Benedetto XVI - 1° gennaio 2008  
**GIORNATA MONDIALE  
DELLA PACE**

## Famiglia umana, comunità di pace

...  
14. L'umanità vive oggi, purtroppo, grandi divisioni e forti conflitti che *gettano ombre cupe sul suo futuro*. Vaste aree del pianeta sono coinvolte in tensioni crescenti, mentre il **pericolo che si moltiplichino i Paesi detentori dell'arma nucleare** suscita motivate apprensioni in ogni persona responsabile. Sono ancora in atto molte

guerre civili nel **Continente africano**, sebbene in esso non pochi Paesi abbiano fatto progressi nella libertà e nella democrazia. Il **Medio Oriente** è tuttora teatro di conflitti e di attentati, che influenzano anche Nazioni e regioni limitrofe, rischiando di coinvolgerle nella spirale della violenza. Su un piano più generale, **si deve registrare con rammarico l'aumento del numero di Stati coinvolti nella corsa agli armamenti**: persino Nazioni in via di sviluppo destinano una quota importante del loro magro prodotto interno all'acquisto di armi. In questo funesto commercio le responsabilità sono molte: vi sono i Paesi del mondo industrialmente sviluppato che traggono **lauti guadagni dalla vendita di armi** e vi sono le oligarchie dominanti in tanti Paesi poveri che vogliono rafforzare la loro situazione mediante l'acquisto di armi sempre più sofisticate. È veramente necessaria in tempi tanto difficili la mobilitazione di tutte le persone di buona volontà per **trovare concreti accordi in vista di un'efficace smilitarizzazione**, soprattutto nel campo delle armi nucleari. In questa fase in cui il processo di non proliferazione nucleare sta segnando il passo, sento il dovere di esortare le Autorità a riprendere con più ferma determinazione le trattative in vista dello *smantellamento progressivo e concordato delle armi nucleari esistenti*. Nel rinnovare questo appello, so di farmi eco dell'auspicio condiviso da quanti hanno a cuore il futuro dell'umanità.

**Trovi tutto il messaggio sul nostro sito: [www.paxchristi.it](http://www.paxchristi.it)**



### CREARE UNA RETE CRISTIANA EUROPEA PER LA PACE

Il n. 8 della **Charta oecumenica** afferma che *"di fronte ai numerosi conflitti è compito delle Chiese assumersi congiuntamente il servizio della riconciliazione anche per i popoli e le culture"*. Da ciò deriva l'impegno *"per un ordine pacifico, fondato sulla soluzione non violenta dei conflitti"*. Dopo la firma della Charta Oecumenica, la drammatica evoluzione del contesto internazionale, segnato dal terrorismo, da guerre che vedono protagonisti anche alcuni Stati europei e da un considerevole

aumento delle spese militari, rende ancor più necessario che le Chiese in Europa si dotino di strumenti per vivere e costruire concretamente l'impegno per la pace, la riconciliazione e la nonviolenza. A tal fine si propone che le Chiese d'Europa creino una **"Rete cristiana europea per la pace"**, che riunisca delegati delle diverse Chiese, dei movimenti confessionali ed ecumenici impegnati in questo ambito per radicare il tema della pace nella vita delle Chiese e conferirgli maggiore rilevanza politica.

*(Sibiu, 3a Ass Ecumenica Europea – Mozione 8c)*

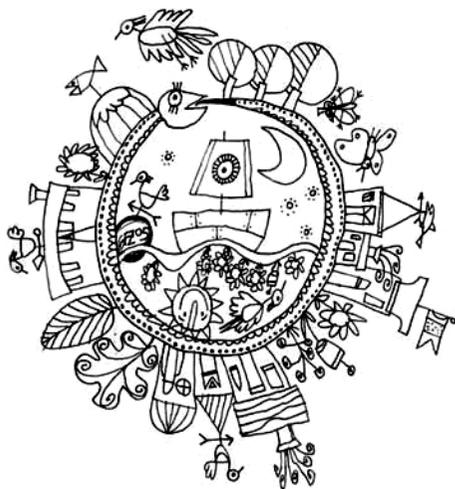
**Pax Christi - Movimento cattolico internazionale per la pace**

Via Quintole per le Rose, 131, Tavarnuzze, (FI)

[info@paxchristi.it](mailto:info@paxchristi.it) – [www.paxchristi.it](http://www.paxchristi.it) tel 055 2020375

Convegno Nazionale di Pax Christi a Brescia - 29-31 DICEMBRE 2007  
**SICUREZZA - tra bisogno e pretesto**

- *mons. LUIGI BETTAZZI*, sul tema: **Sicuri perché giusti: una rivisitazione della Populorum Progressio di Paolo VI nel quarantennale della pubblicazione.**
- *MAURIZIO AMBROSINI*, sul tema: **Il bisogno di sicurezza**
- *GIORGIO BERETTA* sul tema: **IN-SICURI perché armati: diffusione delle armi legger bresciane, loro utilizzo per la difesa pubblica e privata, esiti sulla sicurezza.**
- *ANNAROSA BUTTARELLI*, sul tema: **Sicuri perché fraterni: dalla paura dell'altro all'accoglienza come via per la sicurezza di tutti**
- testimonianza di *don VIRGINIO COLMEGNA*,



**40a Marcia per la Pace  
Bergamo 31 dicembre 2007  
Famiglia Umana:  
comunità di Pace**

**SERiate**, località Paderno ore 18,30  
Centro pastorale "Beato Giovanni XXIII"  
ore

► **Preghiera ecumenica: La luce di Cristo illumina tutti!**

ore 19.30 in Marcia verso Città alta

► ore 20.30 presso la Chiesa parrocchiale di S. Anna - Borgo palazzo

**Tavola rotonda: La famiglia di Abramo e la benedizione di tutte le genti.**  
Intervengono: **Shahzad Houshmand**, insegnante di teologia islamica presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma, **Manuela Dviri Vitali Norsa**, scrittrice e giornalista impegnata per la riconciliazione dei popoli israeliani e palestinesi, **padre Pierbattista Pizzaballa**, custode di Terra Santa;

► ore 23.30 Città alta - Seminario Vescovile, Chiesa Ipogea: **Celebrazione Eucaristica** presieduta da S. E. Mons. Roberto Amadei, Vescovo di Bg

► **buon anno di pace!**

**PAX CHRISTI INTERNATIONAL  
Assemblea Mondiale Triennale**

"Ricordarsi - riconfermare – rinnovarsi. Agire insieme per la pace ", questo il tema, e l'appello dell'incontro Mondiale Triennale di Pax Christi International (PCI) tenutosi dal 30 ottobre al 4 novembre 2007 a Torhout/Bruges, Belgio" Circa 100 delegati numerose organizzazioni-Membro del mondo intero e da più di 50 paesi diversi.. I partecipanti hanno discusso della visione e della missione di PCI, dei grandi problemi attuali del mondo, e del **quadro strategico** del movimento per il 2008, 2009 e 2010 che hanno adottato. Per noi hanno partecipato mons Luigi Bettazzi, Tonio Dall'Olio, Gianni Novello e Fabio Corazzina.

**Pax Christi cos'è:** (Vision e Mission)

*In quanto Rete di pace che ha la fede come fondamento PXInt cerca di trasformare il mondo travolto dalla violenza, dal terrorismo, dalle disuguaglianze sempre piu' profonde e dall'insicurezza a livello planetario. PXInt lavora per creare una cultura di pace e crede che la religione può essere una forza determinante per instaurare la pace e la giustizia sociale.*

*PXInt si impegna nella promozione della nonviolenza, della smilitarizzazione delle relazioni, del disarmo. della sicurezza per tutti (inclusive security) dei diritti umani e dello stato di diritto come base di una società pacificata. In quanto movimento e Rete mondiale raccoglie persone appartenenti a diverse regioni e culture ma che si donano e si impegnano per la stessa Visione di Pace, riconciliazione e giustizia fondata sul Vangelo e ispirata dalla fede.*

**Nuovi presidenti internazionali**

**Mons Laurent Monsengwo** (Congo) et **Marie Dennis** (Usa) sono i nuovi co-presidenti di PCI, succedono a mons Michel Sabbah, Patriarca Latino di Gerusalemme, presidente dal 1999.

**Nuova segretaria generale**

**Claudette Werleigh** proveniente da Haïti ha sostituito Etienne De Jonge nel ruolo di Segretario Generale.

**Nuovi Vice Presidenti**

**Loreta Castro** (Filippine), **Laura Vargas** (Peru), **Mons Kevin Dowling** (Sud Africa).



## Rete di Pace Pax Christi International

Pax Christi come rete di pace è così composta:

- **17 sezioni nazionali** (Porto Rico, Usa, Australia, Nuova Zelanda, Filippine, Austria, Belgio (Fiandre e Vallonie), Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Svizzera, Inghilterra).
- **10 Gruppi Locali** di Pax Christi (7 in Africa, 1 nei Caraibi, 2 in Europa)
- **21 Organizzazioni Affiliate:** 6 in Africa, 4 in America/Caraibi, 7 in Asia/Pacifico, 4 in Europa.
- **54 Organizzazioni Partners:** 28 in Africa, 5 in America/Caraibi, 8 in Asia/Pacifico, 7 in Europa, 7 in Medio Oriente.

**In totale 102 presenze in 53 paesi diversi del mondo.**

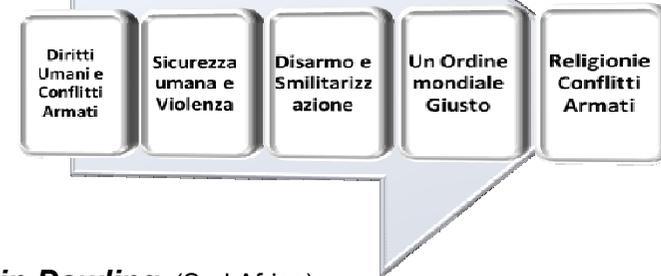


### **Claudette Werlegh** (nuova Segretaria Generale)

*Sono stata formata da 2 scuole: l'educazione coscientizzante di Paulo Freire e la teologia della liberazione con l'opzione fondamentale per i poveri. 2 scuole che chiedono di costruire possibilità nuove per tutti partendo dalla realtà e lavorando insieme. Mi pongo 4 obiettivi:*

- *Raccogliere e valorizzare le nostre forze e esperienze; chi è più forte aiuti gli altri*
- *Trovare nuove vie di pace nella "convivialità delle differenze come dicono gli amici italiani"*
- *Far dialogare vittime e oppressori e aiutare, come movimento, la ricostruzione del tessuto sociale ferito*
- *Porre attenzione particolare ai giovani e ai poveri.*

## 5 priorità



### **Mgr Kevin Dowling** (Sud Africa)

Pax Christi è come una piccola pianta radicata nella terra dei poveri, dei feriti, degli emarginati di questo mondo. Sui poveri non si può teorizzare e parlare, bisogna fare esperienza dei poveri e con i poveri.

E' necessario elaborare una nuova teologia e spiritualità della pace: Pax Christi non ha denaro, non ha potere, ogni giorno lotta per sopravvivere, condivide la lotta con i poveri, ... è bene che sia così. Questa spiritualità della povertà ci porta a cercare la ricchezza in noi stessi e negli altri che incontriamo, la ricchezza della presenza di Dio. Gesù Cristo è la nostra spiritualità e teologia. Sono venuto per liberare, dare dignità, riconciliare ...

**pax christi**

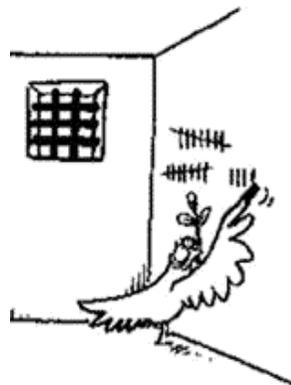


Per ulteriori informazioni vai al sito di Pax Christi Intern [www.paxchristi.net](http://www.paxchristi.net)

# Franz Jägerstätter

Linz, Austria: Pax Christi Italia alla beatificazione

Pax Christi Italia ha partecipato con altri amici di PC Irlanda, Inghilterra, Usa, Germania alla beatificazione di Franz Jägerstätter, contadino austriaco nato a St Radegund nel 1907 da una famiglia di poveri contadini. Thomas Merton in un suo libro sintetizza così la vicenda: "il 9 agosto 1943 il contadino austriaco Franz Jägerstätter fu giustiziato dalle autorità militari tedesche quale "nemico dello stato" perché aveva ripetutamente rifiutato di prestare il giuramento militare e di combattere in quella che egli dichiarava essere una "guerra ingiusta". Cattolico, obiettore di coscienza con la sua vita ha voluto controbattere ogni argomento "cristiano" a favore della guerra e della violenza. Fu trattato da ribelle, disubbidiente all'autorità legale, da traditore della patria. Fu accusato di essere egoista, ostinato, di non considerare la sua famiglia e di trascurare il proprio dovere verso i figli, di ricusare la propria fede, di non praticare la virtù cristiana e l'apostolato del buon esempio. Il contadino non si arrese a nessuno di questi argomenti. Franz Jägerstätter anzi rispose: "Il giudizio lasciamolo a Dio, noi non abbiamo né il diritto di condannare né quello di assolvere. Io non sono del parere dei molti che ritengono che il singolo soldato non è responsabile di tutto ciò che succede e addossano la responsabilità a uno solo, Hitler". Io devo fare la mia parte!



Sappiamo che il vero problema sollevato dalla vicenda di Franz Jägerstätter non è solo quello del diritto individuale del cattolico all'obiezione di coscienza, ma è il problema della missione della chiesa (ieri e ancora più oggi): "di protesta e di profezia nella più grave crisi spirituale che l'uomo abbia mai conosciuto", come ci ricorda Thomas Merton. Per Pax Christi questo gesto significa vivere ciò che d Tonino Bello ci indicava: "Occorre scongiurare questa specie di fatalismo che fa ritenere inutili, se non addirittura controproducenti, le scelte di campo, le prese di posizione, le decisioni coraggiose, le testimonianze audaci, i gesti profetici"

Pax Christi Italia, Centro per la Pace del Comune di Bolzano

## OBIEZIONE E COSCIENZA

Bolzano 22-24 febbraio

Venerdì 22 (sera)

### IL CORAGGIO DI DIRE NO.

#### La resistenza al nazionalsocialismo

**Franz Thaler:** obiettore di coscienza al nazismo,  
**Albert Mayr-Nusser:** figlio di Josef, **Leopold Steurer:** storico altoatesino, **Giampiero Girardi:**, storico, ha raccontato in Italia di Franz Jägerstätter



Sabato 23 (mattino)

### L'OBIEZIONE di COSCIENZA TRA NONVIOLENZA e POLITICA

**Raniero La Valle:** giornalista, senatore e **Hildegard Goss-Mayr:** presidente onorario del Movimento Internazionale per la Riconciliazione e poi: **Luigi Ciotti:** fondatore del Gruppo Abele, presidente di Libera, **Hermann Barbieri:** Laboratorio di pace e nonviolenza, WeLa, **Lidia Menapace:** senatrice

*Avere il coraggio di dire ai giovani che essi sono tutti sovrani, per cui l'obbedienza non è più una virtù, ma la più subdola delle tentazioni, che non credano di potersene far scudo, né davanti agli uomini né davanti a Dio, che bisogna che si sentano ognuno l'unico responsabile di tutto*

**d Lorenzo Milani**

Sabato 23 (pomeriggio)

### DISSENSO NEL MONDO MILITARE

**Testimonianze :** **Chriss Capps:** giovane militare americano obiettore alla guerra in Afghanistan, **Disertore israeliano**, **Michael J. Sharp:** DMFK - Deutsches Mennonitisches Friedenskomitee, **Phil Rushton:** veterano di guerra USA, **Francesco Martone:** senatore

**FINE DELLA LEVA, FINE DELL'OBIEZIONE?** Domenica 24 (mattina)

**Diego Cipriani:** direttore dell'ufficio nazionale per il servizio civile

**Paolo Ferrero:** ministro per la solidarietà sociale. **Alex Zanotelli:** missionario comboniano. **Testimonianze :** **Johannes Steger:** obiettore di coscienza, ha svolto il servizio civile in Palestina con i Caschi Bianchi subendo violenza da parte di alcuni coloni israeliani **Guido Marini:** volontario in servizio civile in Kenya



### INFO:

Centro per la Pace, Comune di Bolzano - 0471-402382 - [centropacebz@gmail.com](mailto:centropacebz@gmail.com)

Oppure:

Segreteria Pax Christi 055 2020375- [info@paxchristi.it](mailto:info@paxchristi.it)

dal Centenario delle Settimane Sociali a Pisa 18-21 ottobre 2007

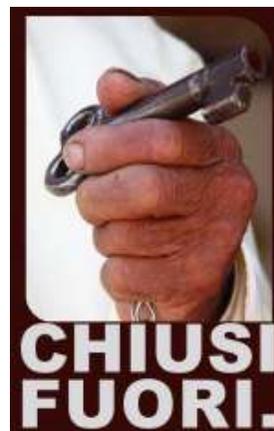
## il bene comune

**Annunciare** – in linea con il Vangelo e con il magistero della chiesa cattolica (cfr ad es il doc *“la S Sede e il Disarmo”* del 1976) denunciando la corsa al riarmo come affronto al bene comune, come furto, aggressione, crimine e pazzia, annunciamo la scelta del disarmo culturale, spirituale, economico e politico, annunciamo la necessità di ri-conversione dell’industria di armi in produzione civile, annunciamo come nostro il Vangelo di Cristo che ci chiede di rispondere al male con il bene. Annunciamo la forza e la bellezza della scelta nonviolenta, la riconciliazione nella verità, l’amore concreto e accogliente come via alla pace e segni di speranza.



**Denunciare** – la scelta del bene comune e della fraternità universale come orizzonte della famiglia umana, la scelta di una economia di giustizia ci costringe a denunciare la logica della difesa degli interessi di parte da cui deriva buona parte della logica violenta di oggi. Tutelare i **nostri** interessi ha giustificato i Nuovi Modelli di difesa e le strategie di Sicurezza nazionale che trasformano i poveri in nemici e gli altri in pericolosi concorrenti, che calpestano i diritti umani e limitano continuamente e in modo sempre più preoccupante le libertà personali e comunitarie.

**Rinunciare** – GS n 76: *“...Bisogna che tutti quelli che si dedicano al ministero della parola di Dio, utilizzino le vie e i mezzi propri del Vangelo, i quali differiscono in molti punti dai mezzi propri della città terrestre. ... la Chiesa stessa si serve di strumenti temporali nella misura in cui la propria missione lo richiede. Tuttavia essa non pone la sua speranza nei privilegi offertigli dall'autorità civile. Anzi, essa rinunzierà all'esercizio di certi diritti legittimamente acquisiti, ove constataste che il loro uso può far dubitare della sincerità della sua testimonianza o nuove circostanze esigessero altre disposizioni”*. Chiediamo la rinuncia a ogni nostro privilegio o conquista legittima (compresi le donazioni in denaro da realtà private, finanziarie o pubbliche legate alla produzione e commercio di armi) se scandalo e occasione di rivendicazioni, fratture, conflitti insanabili, manifestando la forza del Vangelo nella debolezza dei testimoni quali vorremmo essere.



Campagna **PONTI NON MURI** - 2007 – 2008

## CHIUSI FUORI

**Conservate anche le nostre chiavi, noi custodiamo il vostro SOGNO.**

Di fronte al dramma taciuto della **“NAKBA”** (occupazione) subita dal popolo palestinese dal 1948, delle migliaia di profughi che portano nel cuore le immagini dei villaggi distrutti e tengono ancora in mano le chiavi della propria casa rubata.

Dal 1 dicembre il lancio del nuovo anno di lavoro. Trovi sul sito tutto il materiale.

ATTIVIAMOCI PER:

**APPROFONDIRE:** le pagine tragiche della storia del conflitto israelo-palestinese di ieri e di oggi attraverso il VIDEO-documentario *“PROPRIO COSI”* Storie di quotidiana occupazione ... e tante altre testimonianze e materiali raccolti.

**CONDIVIDERE:** la sofferenza dei rifugiati inviando da tutta Italia le nostre chiavi che, fuse insieme, testimonieranno la nostra solidarietà in una scultura che porteremo al Campo Profughi di Dheisheh (Betlemme). Invia la tua chiave alla Segreteria di Pax Christi.

Se vuoi ricevere notizie aggiornate dalla Palestina iscriviti alla Newsletter quindicinale *“Bocchescucite”* inviando una mail vuota a [bocchescucite\\_subscribe@googlegroups.com](mailto:bocchescucite_subscribe@googlegroups.com)

Se vuoi fare un’esperienza di peacebuilding in Israele-Palestina o partecipare ad un Pellegrinaggio di Giustizia in Terra Santa invia una mail a [nandyno@libero.it](mailto:nandyno@libero.it)





Campagna per una proposta di legge di iniziativa popolare che dichiari l'Italia **Zona libera da armi nucleari**

La messa al bando di tutte le armi nucleari è un'aspirazione condivisa da tutta l'umanità.

A livello internazionale, invece, stanno aumentando ricerca e produzione di nuovi tipi di bombe atomiche. Altre potenze finanziano l'ammodernamento dei propri arsenali nucleari. Ed aumentano, di conseguenza, i Paesi che vogliono entrarne in possesso per acquistare peso sulla scena mondiale.

In Italia abbiamo 90 testate atomiche. Non dovrebbero esserci. Nel 1975 l'Italia ha ratificato il Trattato di Non Proliferazione nucleare impegnandosi (art. 2) a non produrre né ad accettare mai sul proprio territorio armi nucleari. Secondo il diritto internazionale, l'Italia le deve rifiutare. Per Alleanza (NATO), invece, le accetta. Non possiamo avere due pesi e due misure.

I negoziati internazionali per liberare l'umanità dalla minaccia atomica rimangono impantanati perché chi possiede le armi atomiche vuole solo che nessun altro le abbia. Ma non è disposto a rinunciarvi. E questo invece era l'impegno sottoscritto nel Trattato di Non Proliferazione (art.6): arrivare al disarmo nucleare totale e globale.

**Cominciamo da qui. Cominciamo da noi.**

Per questo lanciamo **una raccolta di firme per una legge d'iniziativa popolare**. Affinché si dichiari l'Italia "Paese Libero da Armi Nucleari". Diventeremo, come l'Austria, uno dei 106 Stati del mondo dove le bombe atomiche non hanno diritto di cittadinanza. Saremo la maggioranza, nella buona compagnia di tutti gli Stati dell'America centro-meridionale, dell'Africa, del Pacifico, del sud-est asiatico. E cammineremo anche noi verso un futuro senza atomiche.

**Info al sito:** [www.unfuturosenzatomiche.org](http://www.unfuturosenzatomiche.org)

Sul sito di Pax Christi un interessante Dossier dal titolo "Santa Sede e Disarmo Nucleare". Altro materiale su **Mosaico di Pace**



**GANDHI - AGIRE LA NONVIOLENZA**  
 disponibile il nuovo calendario di Pax Christi 2008

*...la verità e la nonviolenza costituiscono la forza più potente del mondo. Di fronte ad essa la forza della bomba atomica non può nulla...*

È anche questa fiducia nel futuro, questa capacità di sperare contro ogni speranza, che ci ha condotti a dedicare il calendario di quest'anno alla memoria di questo grande profeta della nonviolenza. Una memoria che vorremmo diventasse ancora una volta pericolosa per l'oggi.

Prenota in segreteria, regalalo, vendilo ...



- Banche Armate
- Ponti non Muri
- IPRI Corpi Civili di Pace
- Campagna Sbilanciamoci
- Campagna Sudan
- Camp Mine - Cluster Bombs
- Obiezione Spese militari
- Prima che sia troppo tardi
- Libera
- Tavola della Pace
- Rete di Lilliput
- Rete Disarmo
- Un Futuro senza Atomiche
- Rete di Pace**
- Pax Christi Italia**



Pescara 10 novembre 2008

## INCONTRO Consiglio Nazionale – Punti Pace

PRO - MEMORIA sui Punti Pace (dal nostro regolamento)

E' un Punto Pace di Pax Christi il gruppo locale che:

- **condivide** lo spirito, gli scopi, le scelte e lo statuto del Movimento e
- che, dopo un anno di impegno specifico per la pace accompagnato da un consigliere o da un altro Punto Pace esistente, ovvero da una persona designata dal Consiglio Nazionale stesso, chiede e ottiene il riconoscimento di Punto Pace dal Consiglio Nazionale.
- Il **raccordo** costante con il Consiglio Nazionale, la Segreteria nazionale e i coordinamenti,
- nonché il versamento di una **quota** annua,

sono condizione necessaria per non decadere dall'appartenenza al Movimento.

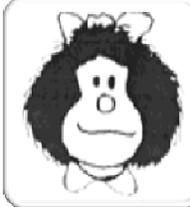
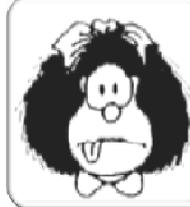
Ogni Punto Pace dovrà:

- nominare un proprio **referente** e comunicarlo alla Segreteria nazionale: egli sarà il punto di riferimento al quale verranno inviate le circolari e tutto il materiale per il gruppo.
- Ciascun Punto Pace invierà annualmente, un mese prima dell'Assemblea Nazionale, una **relazione** consuntiva sulle proprie **attività**.
- Il referente di ciascun Punto Pace, o un suo delegato, parteciperà agli eventuali **coordinamenti** regionali e interregionali che si formeranno per facilitare il confronto e l'approfondimento delle tematiche sulla pace.
- I singoli aderenti e i Punti Pace parteciperanno alle **attività formative** che di volta in volta verranno proposte dalla sezione nazionale o dai coordinamenti.
- I Punti Pace dovranno **comunicare le proprie iniziative** per contribuire a una maggiore circolarità di informazioni nel Movimento.
- I Punti Pace sono tenuti ad autofinanziarsi e a concorrere al **finanziamento** del Movimento a livello nazionale versando allo stesso una quota annuale determinata dal Consiglio Nazionale.



Fulvio, il nostro tesoriere, intervenendo nell'incontro di Pescara ci ha lasciato alcune domande che vale la pena ricordare.

Immaginiamoci Pax Christi come una famiglia, lo diciamo spesso, ma cosa significa?

			
Cosa mangiamo domani? una famiglia ha un bilancio cui tutti devono contribuire e tutto ciò che c'è va condiviso, anche qualche sacrificio.	Come si parla e ci si rapporta fra noi? Molte parole non significano buona comunicazione. Sappiamo ascoltare, dire la verità, comunicare e condividere i passi che facciamo, suggerire? o solo mugugnare?	Chi abita in questa casa? Già, come allarghiamo la famiglia? aderiamo al movimento? potremo iniziare una campagna adesioni all'interno, fra gli amici e fra gli esterni. Se la casa è bella perché non abitarla?	Chi fa cosa? come possiamo condividere e socializzare tutto quello che facciamo per arricchirci reciprocamente.? Come partecipiamo al movimento? Concretamente e con continuità!!!

“Ora, la mitezza della parola trova la sua manifestazione nel *dialogo*. ... Cristo, come parola interposta tra Dio e l'umanità, è il luogo del dialogo e dell'incontro tra Dio e gli uomini. Come *parola fatta carne* egli è anche *mitezza fatta persona* (Mt 11,29). La mitezza di Cristo quale parola fatta carne è indicazione di un metodo imprescindibile della chiesa nella sua missione di evangelizzazione: il dialogo. Paolo VI ha ben compreso ed espresso il carattere mite del dialogo e la dimensione ecclesiologicala del dialogo stesso, costitutiva della Chiesa. “La chiesa deve venire a dialogo col mondo in cui si trova a vivere. La chiesa si fa parola; la chiesa si fa messaggio; la chiesa si fa colloquio... Carattere proprio del dialogo è la mitezza, ... il dialogo non è orgoglioso, non è pungente, non è offensivo. La sua autorità è intrinseca per la verità che espone, per la carità che diffonde, per l'esempio che propone; non è comando, non è imposizione. È pacifico; evita i modi violenti; è paziente, è generoso” (*Ecclesiam suam*).”

(Enzo Bianchi)

## Seminario di Formazione alla Nonviolenza Casa per la Pace (Fi) 12-13 gennaio 2008



Quante volte, in contesti di gruppo quali riunioni, assemblee, consigli di classe, ci sentiamo frustrati per l'inconcludenza dell'incontro, o rattristati per non esser stati ascoltati.

Questo seminario, condotto con metodologie partecipative, vuole invitare al protagonismo e allenare alle competenze assertive così come a quelle dell'ascolto. Particolare attenzione sarà dedicata alla competenza di facilitare riunioni in cui si cerchi un equilibrio tra obiettivi del gruppo ed esigenze dei singoli.

Più in generale, si intende proporre la nonviolenza come strumento a disposizione di chiunque per agire in maniera trasformativa nei grandi e concreti problemi del mondo di oggi.

### INFO:

I seminari sono aperti a giovani e adulti (dai 18 anni in su) fino a un massimo di 25 persone. Il costo di partecipazione è di 80 euro (il costo sale a 100 euro in caso di arrivo il venerdì sera - Chi sceglie di non pernottare può concordare un prezzo leggermente più basso).

### Per iscriversi:

Contattare il formatore, Alfredo Panerai  
[Alfredo.panerai@tele2.it](mailto:Alfredo.panerai@tele2.it) - 329 7655582 oppure:  
la Casa per la Pace e il suo direttore, Carmine Campana: 0552374505



[www.paxchristi.it](http://www.paxchristi.it)

## IN PIEDI COSTRUTTORI DI PACE!

### Pax Christi – campagna adesioni 2008

La violazione dei diritti umani, il problema della fame, la corsa alle armi e il commercio clandestino di esse, la militarizzazione crescente del territorio, la logica di guerra, certe visioni economiche che deprimono la qualità della vita... Su questi temi occorre scongiurare quella specie di fatalismo che fa ritenere inutili, se non controproducenti, le scelte di campo, le prese di posizione, le decisioni coraggiose, le testimonianze audaci, i gesti profetici.

*dTonino Bello*

#### La pace degli altri è la nostra pace.

Adotta una campagna!  
Promuovi azioni di pace per tutti i popoli

- ◆ **Campagna Ponti e non muri** (per la risoluzione del conflitto tra Israele e Palestina) euro 50 annui
- ◆ **Campagna Banche Armate** (per eliminare le transazioni internazionali per la compravendita di armi ad opera delle banche) euro 50 annui
- ◆ **Campagna Sudan** (per la promozione dei diritti umani in Sudan) euro 50 annui
- ◆ **Campagna Un futuro senza atomiche** (per la messa al bando delle armi nucleari) euro 50 annui

Adesione a Pax Christi + adozione campagna  
75 euro-anno

Adottando una campagna riceverai a casa un kit informativo e per l'azione + due invii annui tramite posta ordinaria con una relazione sulle attività svolte, aggiornamenti e materiali vari di approfondimento.

#### Formati e Informati –

Sussidi di approfondimento proposti da Pax Christi

- ◆ **Don Tonino Bello profeta di pace**  
Testo di approfondimento + CD + mostra fotografica - contributo euro 25
- ◆ **Beato Franz Jägerstätter - l'obiettore, contadino che disse NO a Hitler**  
Testo di approfondimento + libro + icona della beatificazione - contributo 25 euro
- ◆ **Per una cultura di Pace** - Testo di approfondimento + libro su educazione alla pace + CD + Bandiera della pace - contributo 25 euro

Su prenotazione:  
servizio di libreria e bancarelle sui temi di educazione alla pace e alla nonviolenza

